

	<b>COMUNE DI AREZZO</b>	
	<b>OGGETTO: CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO</b>	
	<b>DI TRASLOCO E FACCHINAGGIO PER SCUOLE, UFFICI</b>	
	<b>COMUNALI ED EVENTI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ</b>	
	<b>ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI AREZZO 2023-2025</b>	
	L'anno_____ e questo giorno _____ del mese di _____, in Arezzo, presso la sede del Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n°1,	
	TRA	
	Il dott. _____ domiciliato per la carica in Arezzo, Piazza della Libertà n. 1, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Arezzo (Partita Iva 00176820512) nella qualità di Dirigente del Servizio Patrimonio , a norma dell’art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Decreto Sindacale _____	
	E	
	e il Sig./Sig.ra _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ il/la quale interviene nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta _____ avente sede in _____ - C.F. e P.I. _____.	
	<b>PREMESSO CHE</b>	
	– con provvedimento del Dirigente del Servizio Patrimonio n. _____ del _____, veniva stabilito di indire una procedura informale di confronto competitivo aperta al mercato per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. _____	

	76/2026 convertito in Legge n. 120/2020, del servizio di trasloco e	
	facchinaggio per scuole, uffici e servizi comunali per le annualità	
	2023-2025 e comunque fino ad esaurimento delle risorse impegnate in	
	sede di affidamento del servizio, trattandosi di servizi svolti a	
	richiesta;	
	- la procedura di cui sopra si è svolta con il criterio del massimo	
	ribasso (art. 95 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) per un importo	
	stimato dell'appalto pari ad euro 106.377,05 (inclusi oneri di	
	sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari ad	
	euro _____) oltre IVA;	
	- che, con provvedimento del Dirigente del Servizio Patrimonio	
	n. _____ del _____ è stato affidato a _____ con	
	sede in _____ Via _____ il servizio stesso, per	
	un importo complessivo di € _____ (di cui € _____ per	
	oneri scaturiti dal Duvri) oltre Iva ( € _____ ) per un totale	
	complessivo di € _____;	
	- che, con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____,	
	veniva dichiarata efficace l'aggiudicazione disposta con il sopra citato	
	provvedimento ;	
	- Dato atto che il R.U.P è il Dott. _____, Dirigente del Servizio	
	Patrimonio;	
	Tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce e si conviene quanto segue:	
	<b>ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO</b>	
	Oggetto del contratto sono la movimentazione e il trasporto di mobili, arredi,	
	materiali vari d'ufficio, attrezzature, macchinari informatici e non, documenti,	

	pacchi e procedure di gestione dei rifiuti nel rispetto del Codice Ambiente .	
	Nel servizio sono comprese, altresì, le attività di facchinaggio necessarie allo	
	svolgimento delle operazioni di cui sopra, compreso lo smontaggio e il	
	rimontaggio dei beni oggetto di movimentazione. Il servizio dovrà essere reso	
	presso tutti gli immobili ubicati nel territorio comunale e di proprietà del	
	Comune o in uso da parte dello stesso a qualunque titolo e presso gli edifici e	
	i luoghi del territorio comunale ove si svolgano attività istituzionali dell'Ente.	
	Il presente servizio dovrà essere svolto nel rispetto dei Criteri Ambientali	
	Minimi di cui ai DD.MM. di riferimento emanati dal Ministero dell’ambiente	
	del territorio e della tutela del mare ed in particolare nel rispetto dei minimi	
	percentuali stabiliti con Decreto del Ministero ambiente, territorio e tutela del	
	mare in data 24.5.2016 (in GU 7.6.2016, n. 131). Il servizio comprende tutte	
	le attività necessarie allo svolgimento delle operazioni di cui al presente	
	articolo, nonché la messa a disposizione del personale, dei materiali di	
	consumo, degli automezzi e di quant’altro necessario a carico del prestatore di	
	servizio che assumerà la gestione dei servizi, garantendo organizzazione	
	tecnica e risultati ottimali. In particolare, le prestazioni comprese nel servizio,	
	salvo più precise indicazioni fornite di volta in volta dall’Ente, sono le	
	seguenti:	
	1. Trasporto/trasloco di arredi, accessori d’arredo, armadi blindati,	
	casseforti, fotocopiatrici, stampanti, arredi di locali specifici quali	
	locali di ristorazione e di sale studio, sale riunioni/conferenze, opere	
	d’arte, materiale informatico e di laboratorio, minuteria, pacchi di	
	documenti, faldoni, materiale cartaceo in genere e altri materiali	
	collocabili in scatoloni, comprese le attività di facchinaggio di cui al	

	successivo punto 7, nonché di quant'altro occorrente per	
	manifestazioni ed eventi compresa l'eventuale collocazione di	
	transenne e segnaletica mobile; il carico dei beni sugli automezzi e lo	
	scarico dai mezzi stessi; smontaggio, imballaggio, protezione,	
	movimentazione all'interno di uno stesso edificio o tra edifici diversi	
	utilizzando mezzi adeguati allo scopo, disimballaggio e rimontaggio di	
	beni mobili (arredi, pareti divisorie, materiale vario di ufficio,	
	attrezzature, libri e raccoglitori, archivi, suppellettili, tende e tendaggi,	
	palchi e pedane, ecc.); l'elenco di tali beni è da considerarsi a titolo	
	esemplificativo e non esaustivo;	
	2. il trasporto del suddetto materiale attraverso l'uso di mezzi e	
	attrezzature idonei quali camion, cinghie, elevatori, <i>transpallets</i>	
	elettrici e a mano, ecc. forniti in dotazione agli operatori, qualora se ne	
	ravvisi la necessità, volti a permettere uno svolgimento del servizio	
	rapido ed efficiente; non è consentito trasportare i beni e i colli negli	
	ascensori degli edifici del Comune, salvo diversa esplicita	
	autorizzazione dei funzionari incaricati dell'Ente stesso; in caso di	
	deroga dalla suddetta norma generale, gli ascensori dovranno essere	
	utilizzati osservando i relativi limiti di carico e senza che ad essi possa	
	esser cagionato danno e/o avaria;	
	3. smontaggio e rimontaggio da eseguirsi a regola d'arte, riattacco o	
	fissaggio alla parete o a pavimento di mobilio e di attrezzature. Sarà	
	cura dell'aggiudicatario conteggiare la ferramenta ricavata dallo	
	smontaggio dell'articolo, riponendone l'eventuale avanzo nei	
	magazzini preposti dell'Ente. Della mancanza o della perdita per	

	incuria di tale ferramenta ne risponde integralmente il Prestatore del Servizio;	
	4. attività di facchinaggio per la movimentazione interna a ciascuno stabile di mobili e accessori di arredo, come ad esempio la risistemazione o la ricollocazione interna di arredi, <i>computers</i> , stampanti, fotocopiatrici ecc. tra uffici. La prestazione sarà svolta per tutte le esigenze che richiederanno il ricorso alla sola manodopera e, ove necessario, a carrelli trasportatori e dovrà essere eseguita garantendo la corretta movimentazione di mobilio;	
	5. imballaggio e disimballaggio dei beni da movimentare compresa la fornitura dei materiali (es. nastri adesivi da imballo, cellophane/ <i>pluriball</i> , scatole di cartone per traslochi o contenitori in altro materiale indeformabile e/o imbottiti) idonei a evitare ogni danno o avaria anche di oggetti fragili ( <i>computers</i> , apparecchiature tecniche, video, quadri, etc.). I materiali da imballaggio che il Fornitore dovrà impiegare per proteggere i beni da trasferire dovranno essere forniti in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali obbligatorie in vigore al momento dello svolgimento delle operazioni.	
	6. gestione dei rifiuti nel rispetto del Codice Ambientale e della normativa vigente in materia. La spesa sostenuta dal Prestatore del Servizio per la gestione dei rifiuti è compresa nel corrispettivo contrattuale;	
	7. Sono da considerarsi escluse le attività di trasloco di beni che per le loro caratteristiche comportino l'intervento di personale specializzato e/o l'utilizzo di gru o mezzi di trasporto eccezionali.	

	<b>ART. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI</b>	
	L'esecuzione del servizio è regolata dalle norme e condizioni contenute nel capitolato tecnico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, nonché nell'offerta economica allegata alla documentazione di gara nonché nel disciplinare di gara . Gli oneri per i rischi interferenziali sono stati quantificati complessivamente in € _____, come risulta dal documento di valutazione dei rischi interferenziali redatto dal Servizio competente. Le prestazioni dovranno essere garantite dall'aggiudicatario così come dettagliate nel del Capitolato tecnico e nel disciplinare di gara.	
	<b>ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO</b>	
	Il servizio di trasloco e facchinaggio ha durata pari a 3 anni (annualità 2023-2025) con decorrenza dalla data di stipula del contratto e comunque fino ad esaurimento delle risorse impegnate in sede di affidamento dello stesso, trattandosi di servizi eseguiti a richiesta.	
	<b>ART. 4 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO</b>	
	Il corrispettivo dovuto è calcolato applicando il costo orario del servizio di trasloco/facchinaggio di cui all'offerta economica presentata, per le ore effettivamente garantite nel preventivo. Tale costo orario è comprensivo di tutte le voci di spesa necessarie al corretto espletamento del servizio, escluse quelle appositamente specificate nel Capitolato. Per l'espletamento del servizio , il Comune corrisponderà all'aggiudicatario/a la somma complessiva di _____, oltre Iva _____(€ _____) per un totale complessivo di € _____. Il pagamento delle fatture, a fronte delle	

	prestazioni effettivamente svolte e verificate secondo le modalità indicate nel	
	capitolato tecnico, è subordinato alle positive verifiche in ordine alla	
	regolarità contributiva (DURC) e avverrà a mezzo di mandato a cura del	
	Servizio Finanziario del Comune e previa verifica della permanenza della	
	regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario entro i termini di	
	legge. Eventuali contestazioni circa lo svolgimento del servizio e/o l'importo	
	fatturato interrompono i termini di pagamento. Al presente contratto si	
	applica l'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. I prezzi di	
	aggiudicazione della procedura resteranno fissi e invariati per tutto il periodo	
	di durata del servizio.	
	ART. 5– DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	
	Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 è fatto divieto cedere il	
	contratto a qualsiasi titolo e a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.	
	106 comma 1, lettera d) del medesimo D.lgs. n. 50/2016. L'appaltatore può	
	affidare a terzi parte delle prestazioni oggetto di appalto in conformità alle quote	
	che esso avrà dichiarato in sede di gara, nell'apposita sezione del DGUE, tenuto	
	conto dei limiti indicati nella disposizione di cui all'art. 105, comma 1 del	
	Codice. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta dei servizi che si	
	intendono subappaltare, il subappalto non è ammesso. I subappaltatori dovranno	
	possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e non dovranno aver	
	partecipato alla presente procedura di gara. Non si configurano come attività	
	affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.	

	ART. 6 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI	
	DI ESECUZIONE	
	Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario è prioritariamente	
	tenuto ad inserire nel proprio organico il personale impiegato	
	dall'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di	
	cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015 n. 81. Il predetto personale	
	comprende anche soggetti svantaggiati, come definiti dall'art. 4 della Legge	
	381/1991. A tal fine l'operatore dovrà attenersi al <u>Progetto di assorbimento</u>	
	allegato al presente atto in attuazione della clausola sociale , con particolare	
	riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della clausola sociale,	
	nonché al relativo inquadramento e trattamento economico. Il rispetto delle	
	previsioni del Progetto di assorbimento dovrà essere garantito per tutta la	
	durata dell'appalto.	
	ART. 6 BIS - OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE	
	L'impresa aggiudicataria si obbliga:	
	1) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da	
	disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, comprese	
	quelle in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, trattamento	
	stipendiale e previdenziale;	



	2) ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle attività	
	contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle	
	risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili	
	alla data della sottoscrizione del contratto per il servizio in oggetto,	
	nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed	
	integrazioni.	
	Il personale dell'impresa aggiudicataria impiegata nelle attività	
	richieste è tenuto a osservare tutte le pertinenti norme di carattere	
	regolamentare, generali e particolari, vigenti all'interno delle strutture	
	ove sarà effettuato il servizio e a mantenere riservato quanto verrà a	
	sua conoscenza in merito alle attività istituzionali dell'Ente e degli altri	
	soggetti di diritto pubblico in virtu' dell'esecuzione del servizio.	
	<b>ART. 7- PENALI</b>	
	Ove si verificchino inadempienze da parte dell'impresa aggiudicataria	
	nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato,	
	si procederà all'applicazione delle seguenti penali a garanzia del rispetto delle	
	prescrizioni contenute nel presente Capitolato:	
	- ritardo nell'esecuzione dell'intervento: penale di € 300,00 per ogni giorno di	
	ritardo rispetto a quello fissato per l'esecuzione del servizio, fino ad un	
	massimo di dieci giorni di ritardo, oltre i quali la Stazione Appaltante si	
	riserva di risolvere il contratto con facoltà di procedere all'esecuzione in	

[illegible]

## **ART.8 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

- Il Comune di Arezzo si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 1456 del Codice Civile mediante semplice comunicazione scritta con messa in mora di 15 giorni, da effettuarsi tramite P.E.C. qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente agli obblighi e divieti derivanti dal presente capitolato tecnico, o inottemperante a specifiche prescrizioni, in caso di:
  - cessione dell'azienda o di ramo di azienda in mancanza di comunicazione all'Ente o dei requisiti oggettivi e/o soggettivi in capo al cessionario, di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del Fornitore;
  - frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
  - manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
  - cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
  - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione infortuni, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e assicurazione
- obbligatoria del personale;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo previsti</li> </ul>	
	dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- violazione delle norme disciplinanti la cessione del contratto;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accertata inosservanza degli obblighi di cui al “Regolamento recante</li> </ul>	
	codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma	
	dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”,	
	approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché degli obblighi	
	derivanti dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di	
	Arezzo” ;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterati e gravi inadempimenti imputabili all'appaltatore, comprovati</li> </ul>	
	dall'applicazione di penali;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita di alcuno dei requisiti minimi per la partecipazione alla</li> </ul>	
	procedura di affidamento;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della</li> </ul>	
	Legge 13 agosto 2010 n. 136;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante ha diritto di escutere la</li> </ul>	
	garanzia definitiva, nonché di procedere nei confronti	
	dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno. Nei casi di	
	risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dal	
	Comune è fatta alla Ditta aggiudicataria tramite P.E.C.	
	ART. 9 - RECESSO	

	Fermo restando quanto previsto dal Codice Appalti e dalla disciplina	
	civilistica in materia di recesso, la stazione appaltante può recedere dal	
	contratto ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, in qualunque momento	
	previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al	
	decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso	
	è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un	
	preavviso non inferiore a venti giorni.	
	ART. 10-COPERTURE ASSICURATIVE	
	L'aggiudicatario è responsabile nei confronti del Comune di Arezzo	
	dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. È altresì	
	responsabile nei confronti dell'Ente e dei terzi dei danni di qualsiasi natura,	
	materiali o patrimoniali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e	
	connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi	
	dipendenti e consulenti. A tal fine l'aggiudicatario deve possedere per tutta la	
	durata del rapporto contrattuale:	
	- una polizza di Responsabilità civile verso terzi con una primaria compagnia	
	assicuratrice. Il contratto assicurativo dovrà avere un massimale di almeno	
	€ 2.000.000,00 unico per sinistro per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)	
	e di almeno € 1.500.000,00 unico per sinistro per Responsabilità Civile verso	
	Prestatori d'Opera (RCO). Tale polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni	
	di garanzia:	
	a) danni ai locali e alle cose site nell'ambito di esecuzione del servizio;	
	b) danni arrecati alle cose in consegna e custodia;	
	c) responsabilità civile derivante da inosservanza del D. Lgs. 81/2008;	

	d) responsabilità civile personale di tutti i dipendenti e collaboratori dell'assicurato;	
	e) rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Arezzo, suoi amministratori e dipendenti e società in house o collegate.	
	Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato; copia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali ed eventuali integrative o aggiuntive) è allegata al presente contratto. L'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture assicurative non esonera in alcun modo il contraente dalle responsabilità di qualsiasi genere ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati. Il Comune sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa e le eventuali franchigie e/o gli eventuali scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o addebitati al Comune.	
	<b>ART. 11 – TRATTAMENTO DATI</b>	
	L'aggiudicatario e il Comune di Arezzo si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Reg. CE 679/2016 .	
	<b>ART. 12 - FORO COMPETENTE</b>	
	Per qualsiasi controversia inerente o conseguente il presente contratto, l'Autorità Giudiziaria competente è il Tar Toscana per le controversie amministrative e il Tribunale di Arezzo per le controversie civilistiche.	
	<b>ART. 13 – SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.</b>	
	Le spese contrattuali e sue consequenziali, sono a totale carico della	

Ditta\_\_\_\_\_. Il presente atto redatto su supporto informatico non modificabile viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale, e si compone di n.\_\_\_\_\_ pagine dattiloscritte per intero e n.\_\_\_\_\_ righe nella\_\_\_\_\_ pagina, escluse le firme, fino a qui.

## **ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA**

L'affidatario del servizio dovrà provvedere al versamento di una garanzia definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016
--

**ART. 16 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEC**

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del
Procedimento (RUP) è il Dirigente del Servizio Patrimonio, Dott.

Il Dec è individuato nel \_\_\_\_\_ (il suo sostituto è individuato nel \_\_\_\_\_)

Per IL COMUNE DI AREZZO

Dott.

Per la Ditta \_\_\_\_\_